

Sersys Ambiente Srl Via Acqui, 86 - 10098 Rivoli (TO) Tel. +39 011 9513 901 – Fax +39 011 9513 665 info@sersysambiente.com PEC sersysambientesrl@legalmail.it www.sersysambiente.com Capitale Sociale euro 1.000.000,00 i.v. Reg. Imprese - C.F. e P. IVA n. 11716780017 Direzione e coordinamento ex. Art. 2497 cc da parte di Fenice Spa		Riferimento: 00084/2020/SER/UO/CPA		
		Data: 15/03/2021		
		Descrizione elaborato: Relazione tecnica		
Sede operativa A <input checked="" type="checkbox"/>	Sede operativa B <input type="checkbox"/>	Pagina 1 di 7		
Via Acqui, 86 10098 Rivoli (TO) Tel. +39 011 9513 901 Fax +39 011 9513 665	Via ex Aeroporto c/o Consorzio "Il Sole – Lotto G1 80038 Pomigliano d'arco (NA) Tel. +39 081 3445075 Fax +39 081 3445071	Allegati: 0		
Note: -				
FCA ITALY S.P.A. PARTS SUPPLY CHAIN OPERATIONS STABILIMENTO DI RIVALTA DI TORINO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE INTRODUZIONE				
LISTA DI DISTRIBUZIONE:				
Rev.	Data	Elaborazione	Verifica	Approvazione
00	15/03/2021	Matteo Moiola	Marco Scarrone	Marco Scarrone
		Management System & Environmental Permitting	Environment & Safety Advisory	Environment & Safety Advisory

	FCA ITALY MOPAR PARTS & SUPPLY CHAIN OPERATIONS STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE INTRODUZIONE	Coll.02 IO-SER-EHSQ-01 rev.01 del 31/01/2018	
		<i>Ident.</i>	00084/2020/SER/UO/CPA
		<i>Pag.</i>	2 di 11

INDICE

1.	PREMESSA	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO	7
3.	MODALITÀ OPERATIVE.....	7
4.	DEFINIZIONI	7
5.	INQUADRAMENTO DEL SITO OGGETTO DI INDAGINE.....	9
6.	MOTIVAZIONI E OBIETTIVI DEL PROGETTO.....	9
7.	CRITERI DI REDAZIONE DELLO STUDIO AMBIENTALE	10

	FCA ITALY MOPAR PARTS & SUPPLY CHAIN OPERATIONS STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE INTRODUZIONE	Coll.02 IO-SER-EHSQ-01 rev.01 del 31/01/2018	
		<i>Ident.</i>	00084/2020/SER/UO/CPA
		<i>Pag.</i>	3 di 11

1. PREMESSA

Il presente documento costituisce l'introduzione dello Studio Preliminare Ambientale redatto ai fini della procedura di Verifica di assoggettabilità al procedimento di VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006 e smi.

Oggetto del presente Studio sono ulteriori impianti termici civili per la climatizzazione dei fabbricati dello stabilimento dell'Unità Organizzativa Parts Supply Chain Operations di FCA ITALY S.p.A., costituito da magazzini ricambi e dalle relative attività di logistica a supporto, ubicato nel comune di Rivalta di Torino, Via I Maggio, n. 91, la cui potenza termica di **11,1 MW** comporta il superamento della soglia dimensionale indicata nell'allegato II bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (>50 MW, rif. Punto 1, lettera a) ridotta del 50% per effetto del D.M. 30/03/2015), se sommata a quella degli impianti soggetti già presenti ed autorizzati con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata con Determinazione Dirigenziale (DD) 311 in data 30/01/2021, dalla Città Metropolitana di Torino - Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera - Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale.

Si riporta, di seguito, l'elenco degli impianti termici civili già autorizzati con DD 311 in data 30/01/2021.

Impianto termico civile - Fabbricato "B"

Descrizione	Potenza termica nominale
Generatore di calore B1	4,8 MW
Generatore di calore B2	4,8 MW

Impianto termico civile - Fabbricato "C"

Descrizione	Potenza termica nominale
Generatore di calore C1	6 MW
Generatore di calore C2	6 MW
Generatore di calore C3	1,8 MW

Di seguito si riporta, inoltre, l'elenco degli impianti termici civili, citati nella suddetta AUA, che avendo potenza termica nominale inferiore a 3 MW, ricadono nel campo di applicazione del Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e non sono pertanto soggetto ad autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ma che concorrono nel calcolo della predetta soglia dimensionale:

	FCA ITALY MOPAR PARTS & SUPPLY CHAIN OPERATIONS STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE INTRODUZIONE	Coll.02 IO-SER-EHSQ-01 rev.01 del 31/01/2018	
		<i>Ident.</i>	00084/2020/SER/UO/CPA
		<i>Pag.</i>	4 di 11

Impianto termico civile – Fabbricato “F”

Il Fabbricato “F” è dotato di un impianto termico civile per la climatizzazione degli ambienti di lavoro, costituito da 2 unità termoventilanti, alimentate a gas naturale, aventi una potenza termica nominale pari a 230 kW cadauna.

Impianto termico civile – Fabbricato “MV”

Il Fabbricato “MV” è dotato di un impianto termico civile per la climatizzazione degli ambienti di lavoro, costituito da un generatore di calore di potenza termica nominale pari a 160 kW, alimentato a gas naturale. Il fluido termovettore dell'impianto è l'acqua calda.

Impianto termico civile – Fabbricato denominato “Ex Infermeria”

Il Fabbricato “Ex Infermeria” è dotato di un impianto termico civile per la climatizzazione degli ambienti di lavoro, costituito da un generatore di calore di potenza termica nominale pari a 185 kW, alimentato a gas naturale. Il fluido termovettore dell'impianto è l'acqua calda.

Di seguito si riporta, in ultimo, l'elenco degli impianti citati nella suddetta AUA, le cui emissioni non necessitano di autorizzazione ai sensi della Parte V del D.Lgs. n°152/06 e s.m.i., ma che concorrono nel calcolo della predetta soglia dimensionale:

- Gruppo Elettrogeno di Emergenza a Gasolio (609 kW);
- Gruppo Elettrogeno di Emergenza a Gasolio (118 kW);
- Gruppo Elettrogeno di Emergenza a Gasolio (30 kW);

Alla luce di quanto sopra riportato la potenza termica degli impianti soggetti già presenti ed autorizzati in AUA è pari a **24,962 MW**.

	FCA ITALY MOPAR PARTS & SUPPLY CHAIN OPERATIONS STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE INTRODUZIONE		Coll.02 IO-SER-EHSQ-01 rev.01 del 31/01/2018	
	<i>Ident.</i>	00084/2020/SER/UO/CPA		
	<i>Pag.</i>	5 di 11		

Come già precedentemente accennato, oggetto della Verifica di Assoggettabilità al procedimento di VIA sono, quindi, gli ulteriori impianti termici civili di seguito riportati, che hanno una potenza termica totale pari a **11,1 MW**, e più precisamente:

Impianto termico civile - Fabbricato "B"

Descrizione	Potenza termica nominale
Generatore di calore B3	4,1 MW

Impianto termico civile - Fabbricato "C"

Descrizione	Potenza termica nominale
Generatore di calore C3	4,8 MW Potenziamento di 3 MW <i>della caldaia esistente di 1,8 MW già ricompresa in AUA</i>

Impianto termico civile – Fabbricato "E"

Descrizione	Potenza termica nominale
Generatore di calore E1	2 MW
Generatore di calore EE	2 MW

Tale potenza termica (11,1 MW), sommata alla potenza termica degli impianti soggetti già presenti ed autorizzati con l'AUA di cui sopra (24,962 MW), porta, per gli impianti termici soggetti dello stabilimento dell'Unità Organizzativa Parts Supply Chain Operations di FCA ITALY S.p.A, al raggiungimento di una potenza termica totale pari a **36,062 MW**, richiedendo, così, la preventiva verifica di assoggettabilità al procedimento di VIA.

Al riguardo si precisa, infine, che con l'obiettivo di valutare l'impatto complessivo sull'atmosfera di tutti gli impianti termici civili presenti nel comprensorio industriale, nello STUDIO DI DIFFUSIONE DA EMISSIONI CONVOGLIATE di cui all'ALLEGATO 1 del QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE_IMPATTI del presente studio Preliminare Ambientale, sono stati considerati anche gli impianti termici civili dello stabilimento dell'Unità Organizzativa Manufacturing Engineering Vehicle della FCA Italy S.p.A., ubicato nel comune di Rivalta di Torino, Via I Maggio, 60 – Rivalta le cui emissioni in atmosfera sono state precedentemente autorizzate dalla Città Metropolitana di Torino ai

	FCA ITALY MOPAR PARTS & SUPPLY CHAIN OPERATIONS STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE INTRODUZIONE	Coll.02 IO-SER-EHSQ-01 rev.01 del 31/01/2018	
		<i>Ident.</i>	00084/2020/SER/UO/CPA
		<i>Pag.</i>	6 di 11

sensi dell'Autorizzazione di Carattere Generale disciplinata dalla D.D. Reg. Piemonte n. 362/DB1004 del 21 novembre 2011 e s.m.i., con presa d'atto prot. n. 87004 del 24/11/2020.

Di seguito si riporta l'elenco degli impianti termici autorizzati con la presa d'atto di cui sopra:

Impianto termico civile - Fabbricato "G"

Descrizione	Potenza termica nominale
Generatore di calore G1	2,8 MWt
Generatore di calore G2	2,8 MWt
Generatore di calore G3	2,8 MWt

	FCA ITALY MOPAR PARTS & SUPPLY CHAIN OPERATIONS STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE INTRODUZIONE	Coll.02 IO-SER-EHSQ-01 rev.01 del 31/01/2018	
		<i>Ident.</i>	00084/2020/SER/UO/CPA
		<i>Pag.</i>	7 di 11

2. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Si riporta di seguito la legislazione, le norme tecniche e/o i documenti tecnici utilizzati a riferimento per lo svolgimento delle attività della presente relazione:

- o D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- o Autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera, D.D. Regione Piemonte n. 362/DB1004 del 21/01/2011;
- o Piano Paesaggistico Regione Piemonte;
- o Piano Energetico Ambientale Regione Piemonte;
- o Piano di Tutela delle Acque Regione Piemonte;
- o Piano Regionale di Qualità dell'Aria;
- o Piano Regolatore Generale Comune di Rivalta.

3. MODALITÀ OPERATIVE

Il presente elaborato è stato predisposto ai fini della suddetta Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VIA, seguendo relativamente ai contenuti, le indicazioni dell'Allegato IV-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. come stabilito dal già richiamato art. 19.

4. DEFINIZIONI

Per agevolare la comprensione ed esatta interpretazione di quanto riportato nel presente documento si riportano le seguenti definizioni:

Aspetto ambientale: elemento delle attività o dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che interagisce o può interagire con l'ambiente.

Impianto di combustione: qualsiasi dispositivo tecnico in cui sono ossidati combustibili al fine di utilizzare il calore così prodotto (definizione lettera ff art. 268 del D.Lgs 152/06 smi); nel presente studio si utilizza anche il termine generatore di calore.

Generatore di calore: apparecchiatura atta alla produzione di energia termica mediante un processo di combustione.

	FCA ITALY MOPAR PARTS & SUPPLY CHAIN OPERATIONS STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE INTRODUZIONE		Coll.02 IO-SER-EHSQ-01 rev.01 del 31/01/2018	
	<i>Ident.</i>	00084/2020/SER/UO/CPA		
	<i>Pag.</i>	8 di 11		

Impianto termico civile: impianto la cui produzione di calore è destinata, anche in edifici ad uso non residenziale, esclusivamente a: riscaldamento o climatizzazione di ambienti, riscaldamento di acqua per usi igienici e sanitari.

Emissione: lo scarico diretto o indiretto, da fonti puntiformi o diffuse dell'impianto, opera e infrastruttura, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore, agenti fisici o chimici, radiazioni, nell'aria, nell'acqua ovvero nel suolo.

Impatto ambientale: l'alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta ed indiretta, a breve e a lungo termine, permanente e temporanea, singola e cumulativa, positiva e negativa dell'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, in conseguenza dell'attuazione sul territorio di piani o programmi o di progetti nelle diverse fasi della loro realizzazione, gestione e dismissione, nonché di eventuali malfunzionamenti.

Migliori Tecniche Disponibili: la più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costruire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso.

Piani e Programmi: gli atti e provvedimenti di pianificazione di programmazione comunque denominati, compresi quelli cofinanziati dalla Comunità europea, nonché le loro modifiche che:

- 1) sono elaborati e/o adottati da un'autorità a livello nazionale, regionale o locale oppure predisposti da un'autorità per essere approvati, mediante una procedura legislativa, amministrativa o negoziale e
- 2) sono previsti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative;

Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA o c.d. Screening): procedura che deve essere attivata per *“valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve quindi essere sottoposto al procedimento di VIA”* (art. 5, comma 1, lett. g), D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.). Il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. *screening*) ha ad oggetto i progetti e le modifiche sostanziali dei progetti indicati all'art. 6, comma 6, D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

	FCA ITALY MOPAR PARTS & SUPPLY CHAIN OPERATIONS STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE INTRODUZIONE	Coll.02 IO-SER-EHSQ-01 rev.01 del 31/01/2018	
		<i>Ident.</i>	00084/2020/SER/UE/CPA
		<i>Pag.</i>	9 di 11

5. INQUADRAMENTO DEL SITO OGGETTO DI INDAGINE

Il progetto di installazione/modifica di alcuni impianti termici civili da parte dell'Unità Organizzativa Parts Supply Chain Operations della FCA Italy S.p.A., d'ora in avanti chiamato "Il Progetto" è localizzato all'interno dell'esistente stabilimento ubicato nel Comune di Rivalta di Torino, in Via I Maggio, 91.

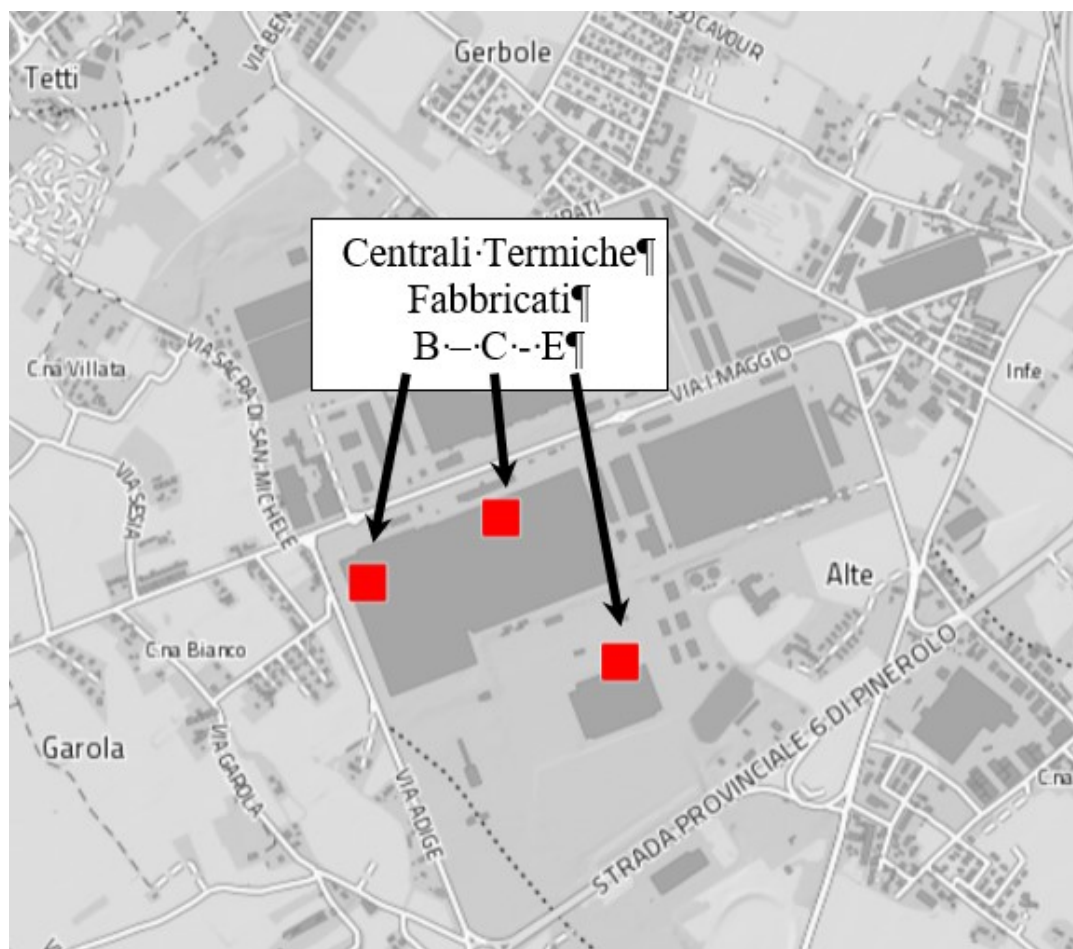


Figura 1: Inquadramento dello stabilimento, con indicazione degli impianti termici civili oggetto dello Studio, Preliminare Ambientale.

6. MOTIVAZIONI E OBIETTIVI DEL PROGETTO

La proposta progettuale è relativa all'installazione/modifica di alcuni impianti termici civili per la climatizzazione invernale di singoli fabbricati, ubicati all'interno dell'esistente stabilimento ubicato in Rivalta di Torino, costituiti da sistemi modulari di generatori di calore a condensazione, la cui potenza termica di 11,1 MW comporta il superamento della soglia dimensionale dei 25 MW.

	FCA ITALY MOPAR PARTS & SUPPLY CHAIN OPERATIONS STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE INTRODUZIONE		Coll.02 IO-SER-EHSQ-01 rev.01 del 31/01/2018	
	<i>Ident.</i>	00084/2020/SER/UO/CPA		
	<i>Pag.</i>	10 di 11		

Quindi, il progetto si caratterizza positivamente in termini ambientali e si configura come una applicazione delle Migliori Tecniche Disponibili (BAT), sia dal punto di vista della efficienza energetica, sia in termini di livelli emissivi, attraverso l'installazione/modifica di generatori di calore dotati delle migliori tecnologie attualmente disponibili sul mercato (ad es. bruciatori a bassa emissione di NO_x, sistema di ottimizzazione della combustione, ecc...).

7. CRITERI DI REDAZIONE DELLO STUDIO AMBIENTALE

Il presente Studio Preliminare Ambientale ha lo scopo di analizzare gli impatti derivanti dall'installazione/modifica di alcuni impianti termici civili presso lo stabilimento di Rivalta.

Lo Studio si articolerà, oltre alla presente *Introduzione Generale*, in:

- **Quadro di riferimento programmatico**, dove saranno presentati i risultati dell'analisi dei vincoli territoriali-ambientali e degli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale pertinenti con la localizzazione e natura dell'intervento in progetto. Detta analisi è finalizzata da un lato ad individuare eventuali disarmonie con i suddetti strumenti, dall'altro a esaminare la localizzazione del progetto in relazione al sistema dei suddetti vincoli, al fine di fornire gli elementi basilari di valutazione della sensibilità ambientale dell'ambito territoriale in cui questo si colloca, come richiesto al punto 1, lett.b) dell'Allegato IV-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.
- **Quadro di riferimento progettuale**, dove sarà fornita, in accordo a quanto previsto dal punto 1, lett. a) dello stesso allegato, la descrizione delle caratteristiche fisiche dell'insieme del progetto.
- **Quadro di riferimento ambientale**, che riporterà;
 - a) L'analisi della qualità ambientale con riferimento alle componenti dell'ambiente potenzialmente soggette ad un impatto importante del progetto proposto, con particolare riferimento alla popolazione, alla fauna e alla flora, al suolo, al sottosuolo, all'acqua, all'aria, ai fattori climatici, ai beni materiali, compreso il patrimonio architettonico e archeologico, al paesaggio ed all'interazione fra questi fattori;
 - b) la descrizione dei probabili effetti rilevanti, positivi e negativi, del progetto proposto sull'ambiente dovuti alla:
 - esistenza del progetto;
 - utilizzazione delle risorse naturali;
 - emissione di inquinanti, alla creazione di sostanze nocive e allo smaltimento dei rifiuti;
 - c) l'indicazione dei metodi di previsione utilizzati per valutare gli effetti sull'ambiente;

	FCA ITALY MOPAR PARTS & SUPPLY CHAIN OPERATIONS STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE INTRODUZIONE	Coll.02 IO-SER-EHSQ-01 rev.01 del 31/01/2018	
		<i>Ident.</i>	00084/2020/SER/UO/CPA
		<i>Pag.</i>	11 di 11

d) la descrizione delle misure previste per evitare, ridurre e se possibile compensare eventuali rilevanti effetti negativi del progetto sull'ambiente.

Lo Studio, inoltre, sarà corredato da una *Sintesi non Tecnica* scritta in linguaggio semplice e comprensibile per la completa informazione del pubblico sui contenuti e i risultati dello Studio Preliminare Ambientale.